



Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO DIRETTIVO**

N° 75  
del 08.08.2023

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI TRA LE AREE IN  
DEROGA - ART. 13 COMMA 6 DEL CCNL 16.11.2022.

Relatore il Sig.: Ungaro Mario – PRESIDENTE

**IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

riunitosi il giorno 08.08.2023 alle ore 17:30 nella sede dell'Ente con la presenza dei Sig.ri:

1 – Ungaro Mario

Presidente

2 – Atlante Mario

Vice Presidente

3 – Montano Carmine

Componente

4 – Sigillino Francesco

Componente

5 – Trivigno Antonio

Componente

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	

Segretario Verbalizzante: Sig. Antonio TRIVIGNO – Consigliere.

**HA DECISO**

quanto di seguito in merito all'argomento segnato in oggetto (facciate interne).

**SERVIZIO RAGIONERIA**

- Assunto impegno contabile n. .... sul cap..... - Eserc. .... - per €.....
- Assunto impegno sul bilancio ..... - ..... per €.....
- La liquidazione di €. .... sul cap. ....- Esercizio ..... - rientra nell'ambito dell'impegno assunto con delibera n.....del.....

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA**

**Vista** la L.R. n° 47 del 24/11/1997, istitutiva del Parco Regionale di Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane;

**Vista** la D.G.R. n. 1528 del 09/07/2001 con la quale si affidavano a questo Ente, in gestione, i beni immobili di proprietà della Regione Basilicata ricadenti nell'area parco, con annesse competenze relative alla gestione del patrimonio forestale, fide pascolo, manutenzione immobili e quant'altro;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 214 del 23.12.2022 con il quale veniva nominato il nuovo Consiglio Direttivo del Parco;

**Vista** la D.C.D. n. 1 del 02.01.2023 con la quale si prendeva atto del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 214/2022;

**Visto** il Bilancio di Previsione 2023-2025 di questo Ente approvato con Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 47/2023;

**Vista** la L.R. n. 22 del 01.08.2023 di approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 di questo Ente;

**Visto** l'art.13, comma 6 del CCNL 16.11.2022 che prevede in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree secondo procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di Corrispondenza;

**Considerato** che il successivo comma 7 stabilisce in capo alle amministrazioni, in relazione alle caratteristiche proprie delle aree di destinazione, l'avvio del confronto di cui all'art. 5 dello stesso CCNL per la definizione dei criteri per l'effettuazione delle procedure di cui al comma 6;

**Considerato** che con Deliberazioni di Consiglio Direttivo n. 20 del 21.03.2023 e n. 47 del 31.05.2023 è stato approvato il Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione nell'ambito del quale nella sezione "Organizzazione e Capitale Umano" è stato definito il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2023/25;

**Che** il suddetto provvedimento finale è stato asseverato dalla Regione Basilicata con Delibera di Giunta Regionale n. 366 del 23.06.2023;

**Considerato** che in data 03.08.2023 è stato trasmesso alle organizzazioni sindacali e alle Rappresentanze Sindacali Unitarie il Regolamento per la disciplina delle progressioni tra le aree in deroga (Art. 13 CCNL 16.11.2022);

**Che**, nei termini indicati dall'art.5, comma 2 del CCNL 16.11.2022 le organizzazioni sindacali e le Rappresentanze Sindacali Unitarie non hanno richiesto, entro 5 giorni lavorativi dall'informazione, il confronto;

**Visto** il D. Lgs. n. 165/2001;

**Vista** la legge n. 241/90;

**Visti** i CC.CC.NN.LL. Funzioni Locali vigenti;

**Visto** il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

**Vista** la L.R. 47/97 e succ., istitutiva del Parco;

**Visto** lo Statuto;

TUTTO CIO' PREMESSO

SU PROPOSTA DEL PRESIDENTE

**D E L I B E R A**

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il Regolamento per la disciplina delle progressioni tra le aree in deroga (Art. 13 CCNL 16.11.2022), che si allega al presente atto;
3. di incaricare il Responsabile dell'area amministrativa e finanziaria per gli adempimenti consequenziali;
4. di dare atto che dell'adozione del presente atto sarà data informazione alle organizzazioni sindacali e alle Rappresentanze Sindacali Unitarie;
5. di dichiarare il presente atto non soggetto a controllo, ai sensi della L.R. 11/2006;
6. di dichiarare, con separata votazione unanime e palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
7. tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel testo della deliberazione sono depositati presso l'Ente Parco che ne curerà la conservazione nei modi di Legge;
8. tutta la documentazione citata nel testo del presente atto è depositata, nei modi di Legge, presso gli uffici dell'ente.

Del che si è redatto il presente verbale che letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Verbalizzante

(Antonio TRIVIGNO)



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonio Trivigno'.

IL PRESIDENTE

(Mario UNISARO)



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mario Unisaro'.

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa al Comitato Tecnico di Controllo –

Dipartimento Presidenza della Giunta Regionale, in data .....

Il sottoscritto funzionario incaricato delle pubblicazioni,

Visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente DELIBERAZIONE è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Ente ed è accessibile al pubblico. (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Accettura, il 08.08.2023



Il Funzionario Incaricato

Dot. Roberta LABBATE

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberta Labbate'.



**Parco Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane**

# REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA PROGRESSIONI TRA LE AREE IN DEROGA

*Art. 13 CCNL 16.11.2022*

*Approvato con deliberazione di Consiglio Direttivo*

*n. 75 del 08.08.2023*

### **Art.1 – Oggetto**

1. Il presente Regolamento disciplina, nel rispetto delle norme legislative e contrattuali, le procedure valutative per le progressioni di carriera riservate al personale dipendente mediante passaggio all'Area superiore in applicazione delle previsioni di cui all'art. 52, comma 1 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i.e del CCNL 16 novembre 2022 relativo al triennio 2019-2021. A tale proposito ai sensi dell'art. 13, comma 6 del predetto CCNL in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le Aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di Corrispondenza allegata al più volte citato CCNL.

### **Art. 2 – Attribuzione**

1. La progressione di carriera viene attribuita al dipendente meglio classificato in graduatoria agli esiti della definizione di una procedura valutativa, a cura di una Commissione appositamente nominata, in conformità ai requisiti, ai criteri e alla procedura definiti dalla fonte normativa e dal presente Regolamento.

### **Art. 3 – La programmazione**

1. L'Organo esecutivo dell'Ente Parco individua, in sede di approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale, i posti che devono essere coperti mediante procedure valutative interne. In particolare, l'effettuazione di ciascuna progressione di carriera è stabilita mediante specifica e motivata previsione negli strumenti di programmazione del fabbisogno di personale e nel limite della quota massima prevista dalla normativa, con riferimento alla medesima Area, di cui si prevede la copertura entro la programmazione stessa.

### **Art. 4 – Avvio della procedura**

1. Il Direttore o funzionario apicale in caso di assenza del Direttore, secondo le previsioni regolamentari, dispone l'emanazione di un Avviso di indizione della procedura per l'effettuazione delle progressioni di carriera, contenente l'indicazione dei requisiti di partecipazione, dei criteri o parametri di composizione della graduatoria di merito e delle modalità e tempi di presentazione delle istanze da parte dei dipendenti.

### **Art.5 – L'avviso**

1. L'Avviso viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi. Tale pubblicazione assolve integralmente alle esigenze di pubblicità della procedura. L'Avviso viene, altresì, divulgato e portato a conoscenza dei dipendenti tramite i canali istituzionali. Il termine per la presentazione delle domande, indicato nell'Avviso, viene previsto al 15 giorno successivo alla pubblicazione dello stesso.

### **Art.6 – La presentazione dell'istanza di partecipazione**

1. Il dipendente che intende partecipare alla procedura presenta istanza a ciò finalizzata secondo le modalità previste nell'Avviso. L'istanza contiene la puntuale indicazione dei requisiti e degli eventuali titoli posseduti dal dipendente in quanto utili alla partecipazione alla procedura, da riportare in elenco riepilogativo conformemente allo schema allegato all'Avviso.

## **Art.7 – I requisiti**

1. I requisiti necessari per la partecipazione sono:
  - a) Essere dipendente dell'Ente Parco e a tempo indeterminato nell' Area immediatamente inferiore a quella oggetto di progressione di carriera, secondo la declinazione contrattuale collettiva del Comparto delle Funzioni locali, indipendentemente dalla posizione economica di partenza. Tale requisito deve sussistere non solo al momento dell'istanza, ma anche alla data di scadenza dell'avviso;
  - b) Essere in possesso dei requisiti previsti dalla Tabella C del CCNL 16 novembre 2022;
  - c) Non aver riportato sanzioni disciplinari nei due anni che precedono l'indizione della procedura superiori al rimprovero scritto.
2. Tutti i requisiti per partecipare debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la partecipazione da parte del dipendente.

## **Art.8 – La valutazione delle candidature**

1. La valutazione delle candidature e la valorizzazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato, nonché la conseguente composizione della graduatoria di merito, è effettuata da apposita Commissione nominata dal Direttore o funzionario apicale in caso di assenza del Direttore che definirà il punteggio attribuito a ciascun candidato utilizzando criteri/parametri indicati in allegato.
2. La Commissione valuta, secondo principi di buon andamento e imparzialità, i titoli e le competenze posseduti dai dipendenti attenendosi alle indicazioni allegate e, in caso di necessità, decide attenendosi al principio della massima coerenza e funzionalità tra quanto dichiarato dal dipendente e il posto che si intende coprire attraverso la relativa procedura.
3. I dipendenti provenienti da altra amministrazione mediante trasferimento per mobilità nell'arco temporale del triennio precedente alla procedura possono presentare istanza di partecipazione.
4. Gli esiti della procedura, ivi compresa la graduatoria di merito finale, vengono enunciati in un apposito verbale della Commissione, approvato con determinazione del Direttore o funzionario apicale in caso di assenza del Direttore.
5. Il consiglio direttivo dell'Ente, con apposita Deliberazione, prende atto della determinazione di cui al punto precedente, contenente gli esiti della procedura.
6. La graduatoria della procedura di progressione verticale interna viene, inoltre, resa nota al personale mediante pubblicazione della stessa, in ordine di merito sul sito internet sezione Amministrazione Trasparente e all'Albo on line dell'Ente Parco per almeno 15 giorni.

## ALLEGATO A) – I CRITERI

“.. i criteri per l’effettuazione delle procedure di cui al comma 6 sulla base dei seguenti elementi di valutazione a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%:

- a) *esperienza maturata nell’area di provenienza, anche a tempo determinato;*
- b) *titolo di studio;*
- c) *competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali “*

CRITERI/PUNTEGGI	Da Operatore a Operatore esperto	Da Operatore esperto a Istruttore	Da Istruttori a Funzionari ed E.Q.
Esperienza maturata nell’area di provenienza (art. 13 comma 7 lett a)	55	50	45
Titoli di studio ulteriori (art. 13 comma 7 lett b)	20	20	20
Competenze Professionali (art. 13 comma 7 lett c)	25	30	35
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

### DA OPERATORE A OPERATORE ESPERTO

#### Requisiti di accesso:

Assolvimento dell’obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza nell’Area degli operatori e/o nella categoria del precedente sistema di classificazione.

La valutazione per la procedura comparativa consiste nell’assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

#### Esperienza maturata nell’Area di provenienza a tempo indeterminato: max 55 punti

L’esperienza maturata nell’Area di provenienza a tempo indeterminato si identifica con lo sviluppo ed il miglioramento delle conoscenze e della capacità di svolgere, con efficacia e padronanza tecnica, le mansioni affidate, per effetto del servizio prestato; essa è valutata in relazione alla media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità, con riferimento alla qualità e al contributo assicurato alla performance dell’unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi, secondo quanto previsto nel vigente Sistema di misurazione e di valutazione della performance.

Media	Punti
< a 30	0
≥ 25 e < 40	20



≥ 40 e < 50	25
≥ 50 e < 60	35
≥ 60 e < 70	45
≥ a 70	55

**Titoli di studio superiori rispetto all'assolvimento dell'obbligo scolastico previsto come requisito di accesso: max 20 punti**

- Diploma di qualifica professionale (biennale o triennale) – 8 punti
- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale o quinquennale) – assorbe il titolo precedente – 12 punti
- Diploma di Laurea triennale – assorbe il titolo precedente - 16 punti
- Diploma di Laurea specialistica/Vecchio ordinamento/Magistrale- assorbe il titolo precedente – punti – 20 punti

**Competenze professionali acquisite max 25 punti**

- Percorsi di formazione specifici e pertinenti rispetto al profilo professionale max 15 punti (da documentare in sede di presentazione della domanda);
- Abilitazioni professionali max 5 punti (da documentare in sede di presentazione della domanda);
- Responsabilità formalmente assegnate per almeno un anno e pertinenti con il profilo professionale attribuite anche da enti terzi max 5 (da documentare in sede di presentazione della domanda).

**DA OPERATORE ESPERTO A ISTRUTTORE**

**Requisiti di accesso:**

Assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza nell'Area degli operatori esperti e/o nella categoria del precedente sistema di classificazione.

*OPPURE*

Diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza nell'Area degli operatori esperti o/e nella categoria del precedente sistema di classificazione.

**Esperienza maturata nell'Area di provenienza a tempo indeterminato: max 50 punti**

L'esperienza maturata nell'Area di provenienza a tempo indeterminato si identifica con lo sviluppo ed il miglioramento delle conoscenze e della capacità di svolgere, con efficacia e padronanza tecnica, le mansioni affidate, per effetto del servizio prestato; essa è valutata in relazione alla media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità, con riferimento alla qualità e al contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi, secondo quanto previsto nel vigente Sistema di misurazione e di valutazione della performance.

Media	Punti
< a 30	0
≥ 25 e < 40	15
≥ 40 e < 50	20
≥ 50 e < 60	30
≥ 60 e < 70	40
≥ a 70	50

**Titoli di studio superiori rispetto all'assolvimento dell'obbligo scolastico previsto come requisito di accesso: max 20 punti**

- Diploma di qualifica professionale (biennale o triennale) – 8 punti
- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale o quinquennale) – assorbe il titolo precedente – 12 punti
- Diploma di Laurea triennale – assorbe il titolo precedente – 16 punti
- Diploma di Laurea specialistica/Vecchio ordinamento/Magistrale - assorbe il titolo precedente – punti – 20 punti

**Competenze professionali acquisite max 30 punti**

- Percorsi di formazione specifici e pertinenti rispetto al profilo professionale max 10 punti (da documentare in sede di presentazione della domanda);
- Abilitazioni professionali max 10 punti (da documentare in sede di presentazione della domanda);
- Responsabilità formalmente assegnate per almeno un anno e pertinenti con il profilo professionale attribuite anche da enti terzi max 10 (da documentare in sede di presentazione della domanda).

**DA ISTRUTTORE A FUNZIONARIO E ELEVATA QUALIFICAZIONE**

**Requisiti di accesso:**

Diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 10 anni di esperienza maturata nell'Area degli Istruttori e/o nella categoria del precedente sistema di classificazione.

OPPURE

Laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione,

La valutazione per la procedura comparativa consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

**Esperienza maturata nell'Area di provenienza a tempo indeterminato: max 45 punti**

L'esperienza maturata nell'Area di provenienza a tempo indeterminato si identifica con lo sviluppo ed il miglioramento delle conoscenze e della capacità di svolgere, con efficacia e padronanza tecnica, le mansioni affidate, per effetto del servizio prestato; essa è valutata in relazione alla media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità, con

riferimento alla qualità e al contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi, secondo quanto previsto nel vigente Sistema di misurazione e di valutazione della performance.

Media	Punti
< a 30	0
≥ 25 e < 40	10
≥ 40 e < 50	15
≥ 50 e < 60	25
≥ 60 e < 70	35
≥ a 70	45

**Titoli di studio superiori rispetto all'assolvimento dell'obbligo scolastico previsto come requisito di accesso: max 20 punti**

- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale o quinquennale) – 12 punti
- Diploma di Laurea triennale – assorbe il titolo precedente - 16 punti
- Diploma di Laurea specialistica/Vecchio ordinamento/Magistrale - assorbe il titolo precedente – 20 punti;
- Master universitario di I o II livello in materie attinenti all'area in cui è prevista la progressione o ulteriore Diploma di Laurea – assorbe il titolo precedente - 20 punti;

**Competenze professionali acquisite max 35 punti**

- Percorsi di formazione specifici e pertinenti rispetto al profilo professionale max 10 punti (da documentare in sede di presentazione della domanda);
- Abilitazioni professionali max 10 punti (da documentare in sede di presentazione della domanda);
- Responsabilità formalmente assegnate per almeno un anno e pertinenti con il profilo professionale attribuite anche da enti terzi max 15 (da documentare in sede di presentazione della domanda).